

Da tale prospettazione riassuntiva della crescente attività e dell'articolazione funzionale dei servizi, si denota l'entità delle iniziative assunte durante il corso dell'anno, tenuto sempre conto dei vincoli imposti dall'autorità governativa che imponendo il vessatorio versamento - ex lege 243/93 - non ha consentito la più ampia libertà di investimento nei modi finanziariamente più convenienti.

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Tale documento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Orbene, con soddisfazione si può attestare che in esito all'andamento gestorio, il patrimonio netto si è incrementato di L. 88.514.756.130, passando da L. 1.474.024.961.057 (consistenza all'1/1/94) a L. 1.562.539.717.187 (consistenza a fine esercizio) con un tasso di incremento pari al 6% circa, leggermente più contenuto di quello riferito allo scorso anno.

3) CONTO ECONOMICO:

Tale prospetto, avente per base il consuntivo finanziario integrato dagli aspetti economici, è finalizzato ad illustrare i risultati incrementativi derivanti dalla pluralità di atti e fatti gestionali. Esso contiene, pertanto, la dimostrazione dei "traguardi" raggiunti nell'esercizio finanziario, mediante la evidenziazione sintetica contenuta nell'avanzo economico, pari a L. 88.514.756.130; un simile dato, sia pure meno rilevante rispetto al 1993, è comunque sintomo di un incremento patrimoniale.

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

Indica la concreta entità dell'avanzo di amministrazione realizzato. Essa viene predisposta quantificando la consistenza di cassa a fine esercizio (pari al risultato dell'operazione algebrica tra consistenza di cassa all'inizio di esercizio e riscossioni e pagamenti - in conto competenza e in conto residui - avvenuti durante la gestione). Tale dato successivamente viene depurato dall'ammontare dei residui attivi e passivi, relativi al presente esercizio e a quelli precedenti; da tale operazione scaturisce il dato indicante l'esito gestorio.

Orbene, l'avanzo di amministrazione è risultato pari a L. 181.758.491.549.

Un particolare interesse deve essere rivolto poi al FONDO DI GARANZIA (ex art. 12 legge n. 773/82), finalizzato a

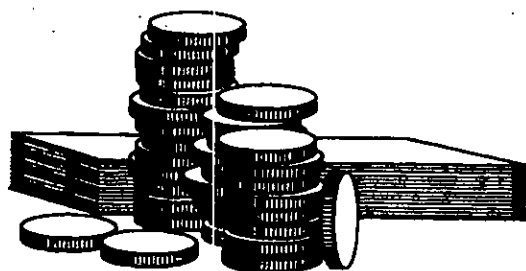
fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalle spese previdenziali.

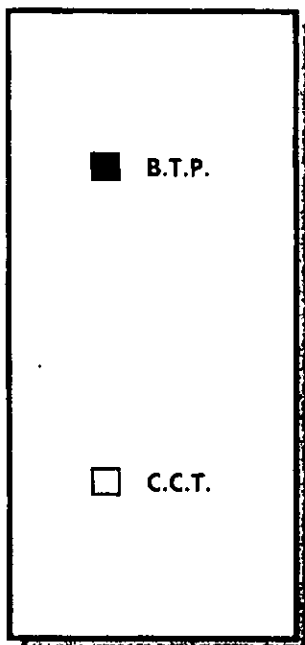
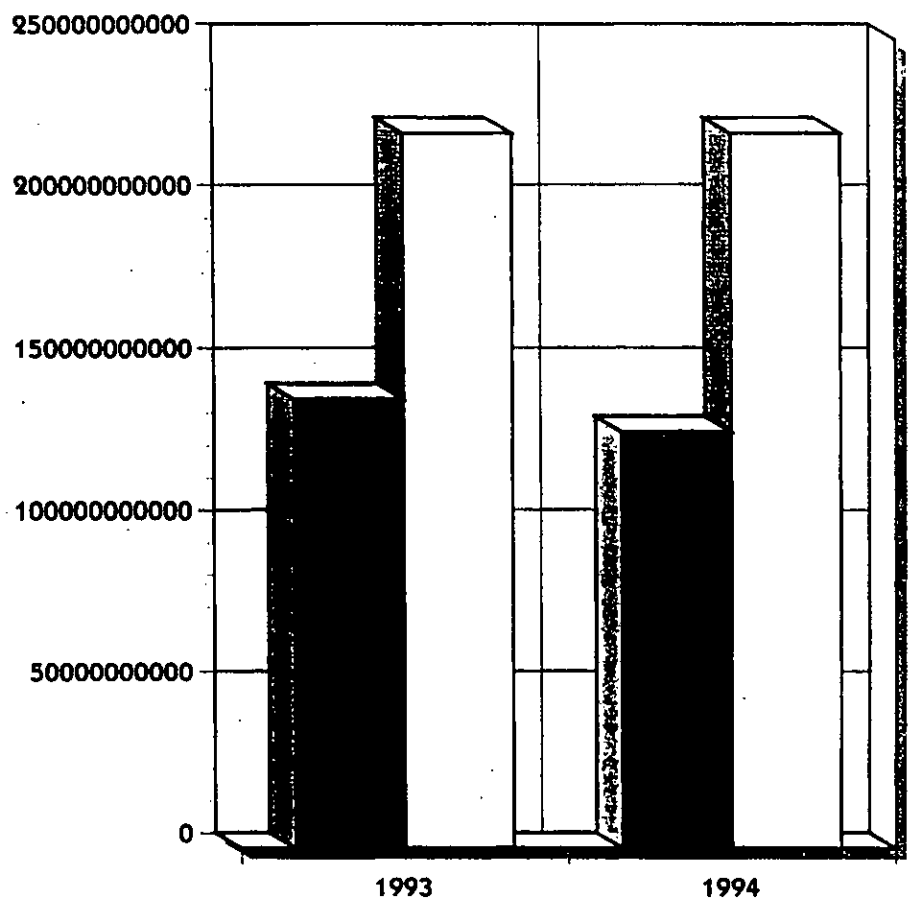
Nell'anno di riferimento tale fondo è stato ragguagliato con decisione del Consiglio di Amministrazione n. 411/93 a tre annualità previste di pensioni, con copertura effettuata tramite titoli di Stato facenti parte del portafoglio dell'Ente appositamente individuati e vincolati.

Ciò premesso, si ritiene opportuno, in questa parte introduttiva, appalesare dettagliatamente gli accadimenti economici che hanno maggiormente inciso sulla consistente operatività della Cassa.

FONDO DI GARANZIA al 31/12/1994

titolo	scadenza	cod.ABI	valore nominale	banca
C.C.T.	01/02/95	12822	30.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	01/04/95	12826	9.000.000.000	B.NAPOLI
C.C.T.	01/05/95	12828	3.000.000.000	B.TOSC.
C.C.T.	01/06/95	12829	5.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/08/95	12834	65.000.000.000	M.P.S. B.NAP. B.ROMA B.N.L.
C.C.T.	01/09/95	12836	10.000.000.000	B.NAPOLI
C.C.T.	01/01/96	12848	10.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	01/05/96	12858	20.000.000.000	CARIPLO CRED.IT.
C.C.T.	01/09/96	12682	11.000.000.000	M.P.S.
C.C.T.	01/10/96	12869	19.000.000.000	B.N.L.
C.C.T.	18/02/97	12878	10.000.000.000	B. ROMA
B.T.P.	01/05/97	36606	10.000.000.000	B. ROMA
B.T.P.	01/09/97	36613	24.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/11/97	12673	42.000.000.000	M.P.S. B.NAP.
B.T.P.	20/06/98	12681	20.000.000.000	B.N.L.
C.C.T.	01/07/98	13202	20.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	18/09/98	12684	25.000.000.000	B.N.L.
C.C.T.	01/10/98	13207	10.000.000.000	C.R.RI.
C.C.T.	01/12/98	13210	13.000.000.000	B.NAPOLI
C.C.T.	01/08/99	36612	7.000.000.000	M.P.S.
TOTALE			363.000.000.000	





VARIABILITA' DEI CONTRIBUTI E DELLE PENSIONI

E' doveroso annotare che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 Legge n. 773/82, in ordine alla rivalutazione delle misure dei contributi e delle pensioni, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 97 del 29/3/94, ha:

- adeguato per le pensioni i limiti di reddito di cui all'art. 2, VI comma nella misura del 6,4% fissandoli rispettivamente in:

- a) L. 53.400.000
- b) L. 80.000.000
- c) L. 93.600.000
- d) L. 106.800.000

- adeguato i contributi minimi dovuti dai geometri per l'anno 1994:

*Contributo soggettivo L. 1.700.000

*Contributo integrativo L. 510.000

*Contributo solidarietà L. 310.000

- fissato il limite di reddito previsto dall'art. 10, 1° comma:

*sino a L. 112.600.000 aliquota 5%

*oltre L. 112.600.000 aliquota 2%

Passando ad esaminare, quindi, le poste più significative della passata gestione, possono formularsi le seguenti considerazioni.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CATEGORIA 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Nell'esercizio 1994, a fronte di una complessiva previsione definitiva di L. 190.089.000.000, le entrate accertate in conto competenza sono ammontate a complessive L. 191.207.150.599. Pur attestando un aumento (del 3,72%) rispetto a quelle dell'anno precedente di L. 184.344.789.503, esse si appalesano

inferiori all'adeguamento dei minimi contributivi che è stato del 5,59%) verificatosi mediante un aumento della contribuzione minima obbligatoria ed una riduzione delle autoliquidazioni, soprattutto per contributo integrativo.

Di tale somma accertata, sono state riscosse L. 101.200.203.136 e restano da riscuotere L. 90.006.947.463 (da considerarsi quali "residui fisiologici", essendo tale dato costituito dagli importi dovuti dai concessionari esattoriali alle scadenze e secondo le modalità previste dall'art. 72 del D.P.R. 43/88.

Per quanto riguarda la gestione dei residui debesi rappresentare che nel corso del 1994 sono stati riscossi complessivamente L. 83.234.411.827 e ne sono rimaste da riscuotere L. 15.563.277.395 per il recupero dei quali gli uffici predisporranno appositi progetti finalizzati al recupero.

In particolare, le somme accertate -suddivise per tipo di contributo- sono le seguenti:

CONTRIBUTO SOGGETTIVO OBBLIGATORIO ISCRITTI CASSA

	anno 1993	anno 1994
- da ruoli (cap. 1.01.01.0)	L. 95.085.793.629	L. 96.792.522.730
- da autoliquidazione (cap. 1.01.07.0)	L. 19.317.230.332	L. 18.775.252.817
	L. 114.403.023.961	L. 115.567.775.547

CONTRIBUTO SOGGETTIVO DI SOLIDARIETA' ISCRITTI ALBO

- da ruoli (cap. 1.01.02.0)	L. 6.547.048.600	L. 6.518.052.850
- da autoliquidazione (cap. 1.01.08.0)	L. 1.039.844.374	L. 1.034.215.120
	L. 7.586.892.974	L. 7.552.267.970

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI CASSA

- da ruoli (cap. 1.01.03.0)	L. 28.653.320.011	L. 30.102.202.319
- da autoliquidazione (cap. 1.01.09.0)	L. 27.067.464.640	L. 23.897.556.484
	L. 55.720.784.651	L. 53.999.758.803

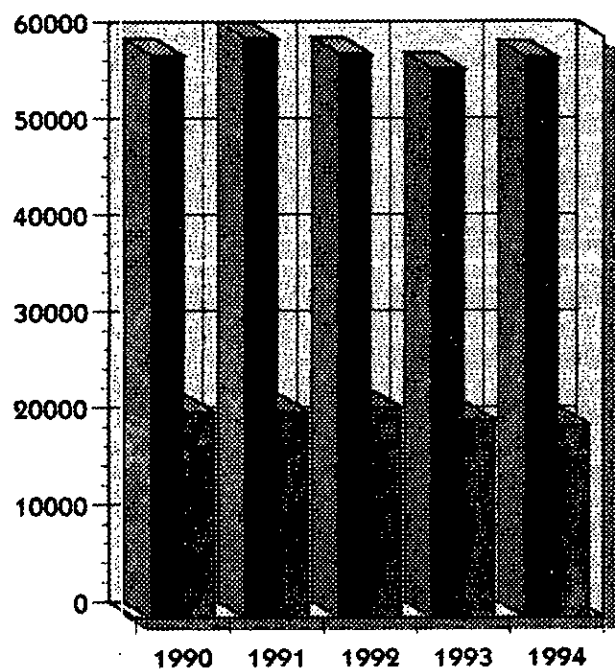
CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI ALBO - da autoliquidazione (cap. 1.01.11.0)	L. 2.635.467.321	
CONTRIBUTO DI RISCOATTO DI ANNUALITA' PREGRESSE (cap. 1.01.04.0)	L. 1.611.806.874	L. 26.952.060
RECUPERO CONTRIBUTI EVASI (cap. 1.01.10.0)	L. 4.825.583.325	L. 10.256.512.822
CONTRIBUTI PER RICONGIUNZIONE (cap. 1.01.05.0)	L. 9.735.035	L. 146.447.555
RISERVE MATEMATICHE (cap. 1.01.06.0)	L. 186.962.683	L. 1.021.968.521
TOTALE GENERALE ACCERTATO	L. 184.344.789.503	L. 191.207.150.599

Relativamente al cap. 1.01.10.0 (recupero contributi evasi), va rilevato che si è potenziata l'attività di verifica di tutte le posizioni contributive per cui risulta effettuato il controllo del c.d. condono (ex legge 166/91), con evidenti risultati economici.

La tabella di seguito riportata espone in dettaglio - limitatamente ai soli contributi soggettivi degli iscritti Cassa e degli iscritti di solidarietà - la situazione storica degli accertamenti di competenza, effettuati negli esercizi dal 1966 al 1994.

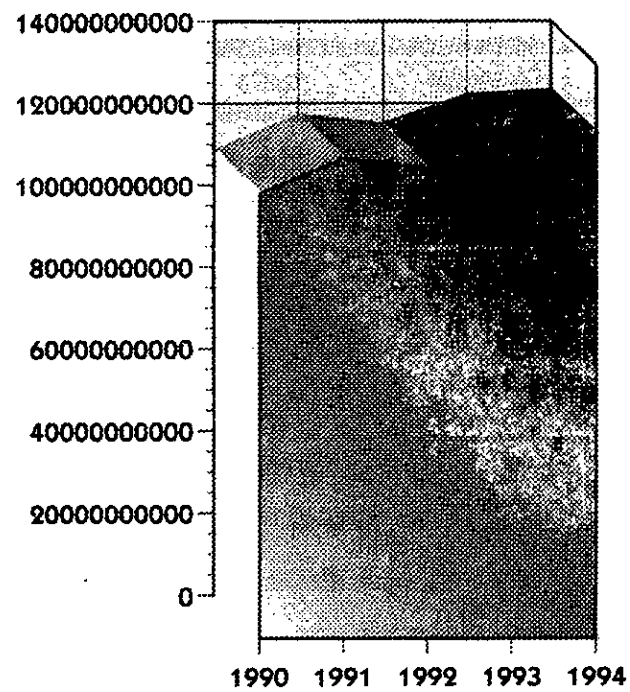
XIII LEGISLATURA - DISegni DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anno	totale iscritti	numero iscritti cassa - solidar.		accertamento contributi soggett. - solidar.
1966	9.989	9.989	===	378.498.751
1967	52.874	52.874	===	3.125.186.808
1968	52.019	52.019	===	3.012.759.385
1969	53.797	53.797	===	3.065.487.715
1970	56.051	56.051	===	3.178.470.000
1971	57.290	57.290	===	3.317.240.000
1972	59.192	59.192	===	3.395.550.000
1973	61.761	61.761	===	3.556.350.000
1974	63.703	63.703	===	3.773.077.500
1975	64.581	64.581	===	3.686.256.000
1976	68.836	68.836	===	3.994.500.000
1977	71.800	71.800	===	23.451.000.000
1978	60.546	60.546	===	22.116.850.194
1979	60.207	60.207	===	23.804.570.001
1980	59.542	59.542	===	24.650.199.668
1981	61.245	61.245	===	27.940.762.319
1982	77.326	61.579	15.747	43.957.782.230
1983	75.375	59.644	15.731	53.885.080.437
1984	74.963	57.681	17.282	58.517.485.253
1985	79.334	59.447	19.887	65.762.182.378
1986	79.627	59.903	19.724	78.980.923.191
1987	79.182	58.192	20.990	91.682.061.701
1988	78.573	57.432	21.141	94.158.414.250
1989	79.305	57.966	21.339	97.435.720.563
1990	79.422	58.219	21.203	108.432.780.838
1991	81.155	59.946	21.209	117.128.008.746
1992	79.971	58.371	21.600	114.851.897.856
1993	77.183	56.825	20.358	121.989.916.935
1994	77.839	57.967	19.872	123.120.043.517



■ Iscritti Cassa

■ Solidarietà



■ contributi

Anche nel corso 1994 è proseguita l'intensa collaborazione avviata con tutti i Collegi per lo scambio di dati, informazioni e servizi, soprattutto in campo istruttorio, in un'ottica di perfetta integrazione che garantisca maggiore qualità al servizio previdenziale.

Sono stati potenziati, altresì, tutti i canali informativi onde divulgare e diffondere il contenuto di complessi provvedimenti regolamentari aventi riflessi sugli obblighi previdenziali della categoria, ovvero sono state poste in essere concrete misure di razionalizzazione di rinnovamento e di trasparenza degli atti e dei procedimenti amministrativi.

Giova a proposito ricordare anche il notevole impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione secondo un notevole processo virtuoso di cura dell'immagine esterna dell'Ente sempre più rispondente alle esigenze della categoria ed a quanto da essa segnalato, fornendo viepiù quella formale risposta che va doverosamente data.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

CATEGORIA 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Per tale voce di entrata, va ricordato che non vi sono somme accertate in quanto, a tutt'oggi, non vi sono state dismissioni di beni fuori uso.

CATEGORIA 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Un attento esame, per intuitive ragioni di contemperamento tra finalità istituzionali e finalità di buona amministrazione, va riservato alle rendite patrimoniali destinate ad assicurare, in una prospettiva di medio termine, la copertura finanziaria delle future prestazioni. Di qui l'esigenza, giammai trascurata, di accuratamente seguire l'equilibrio della Cassa, anche mediante apposite rilevazioni statistico-attuariali che proiettino, a media e lunga distanza, le probabili situazioni reddituali degli iscritti a fronte dei probabili oneri pensionistici.

In tale prospettiva si inserisce l'iniziativa di conferire al Prof. Giuseppe Orrù l'incarico per un approfondito studio attuariale da sottoporre alle Vostre valutazioni.

L'entrata complessiva accertata per tale categoria pur superiore alla previsione - eccettuato l'importo derivante dalle

distribuzioni di utili - è risultata pari a L. 86.624.094.315.

Tale risultato tiene conto sia dei criteri dettati nei decorsi esercizi per quanto riguarda l'andamento del portafoglio titoli sia dei suggerimenti conseguiti per una più proficua gestione del patrimonio immobiliare.

Si passa ad un'analisi delle voci più significative:

Capitolo 3.03.01.0 - Affitti di immobili.

L'accertamento esposto per tale voce di bilancio, ammontante a L. 16.962.144.225, si riferisce ai soli canoni di locazione delle unità immobiliari già acquisite dall'Ente e assoggettate alla legge sull'equo canone.

Esso è superiore a quello del decorso anno - per il graduale inizio dell'applicazione dei patti in deroga - del 10% circa.

Per una più dettagliata analisi relativa all'accertamento effettuato nell'esercizio 1994, inerente i canoni di fitto ed il rimborso delle spese a carico dei locatari (vedi capitolo 3.09.02.0), viene di seguito riportato il prospetto analitico inerente il patrimonio immobiliare della Cassa.

ACCERTAMENTI ESERCIZIO 1994

immobili	canoni fitti '93 cap.308010	canoni fitti '94 cap.308010	rimborso spese '93 cap. 309020	rimborso spese '94 cap.309020
1 Roma Via Stradivari-Castelbolognese	272.058.920	303.031.092	112.047.822	124.639.449
2 Roma Via S.Costanza-C.Trieste	233.074.799	268.404.125	85.369.824	95.142.914
3 Roma Via Barberini	327.623.785	339.911.662	3.233.800	3.293.800
4 Roma Via Usodimare-Ciamarra	269.286.846	292.318.690	100.011.104	95.709.479
5 Roma Via Crisp-Lucat-Arrivabene	327.056.464	338.571.421	211.428.385	172.003.227
6 Roma Via Cavour ex sede Ente	0	0	0	0
7 Roma Via Usodimare-Bavastro	319.436.477	373.146.986	60.860.677	70.030.144
8 Roma Via del Tritone in corso ristruttur.	0	0	0	0
9 Roma Via Appia Nuova Ed. F	407.834.553	439.394.281	146.594.337	158.304.226
10 Roma Via Appia Nuova Ed. A2	390.681.667	427.249.945	99.738.422	111.688.690
11 Roma Piazza Colonna	490.605.923	506.060.011	4.565.000	4.945.950
12 Pordenone V.le Trento 24	107.468.013	109.190.402	1.015.000	1.045.000
13 Torino Via La Loggia	464.631.626	465.819.581	119.218.099	148.005.402

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14 Torino Via Sacchi	733.528.930	749.191.467	109.531.131	7.265.000
15 Torino Via Cellini	466.789.223	471.480.766	102.116.946	112.848.786
16 Avellino Via Tagliamento	447.322.476	481.446.584	64.116.731	43.426.081
17 Piacenza Corso V.Emanuele	565.007.019	593.963.821	28.004.179	18.877.335
18 Piacenza Via XX Settembre	465.714.660	473.118.487	129.668.346	64.294.807
19 Milano Via C.Menotti	1.244.620.997	1.407.579.988	590.994.487	349.110.559
20 Milano Lacchiarella	2.361.938.661	2.317.219.492	1.024.994.947	654.924.744
21 Cesena Via Imperia	120.435.240	132.020.885	31.460.605	33.074.332
22 Verrone Strada Trossi	276.225.378	309.518.440	20.946.489	25.582.198
23 Treviso Via Piave	24.806.418	25.540.584	245.000	250.000
24 Pioltello Via Monteverdi	412.023.397	429.017.432	74.975.607	77.094.228
25 Brescia Via Cesare Battisti	45.199.369	46.537.080	445.000	460.000
26 Brescia Via Valle	121.778.425	125.425.846	1.200.000	1.240.000
27 Brescia Via Malta	87.255.244	89.900.037	46.193.276	7.225.270
28 Siena Via delle Regioni	82.164.808	77.909.718	124.678	124.678
29 Trento Via Brennero	35.494.079	36.544.561	350.000	360.000
30 Bari Via Amendola 124 acquisto '94	0	2.450.000.000	0	74.970.000
31 Bari Via G.Amendola 170	52.893.144	54.458.568	520.000	535.000
32 Pordenone Piazza Costantini	75.853.687	78.166.941	735.000	760.000
33 Massa Viale Roma	16.239.300	16.726.476	155.000	160.000
34 Savona Via A.Ricci	852.786.975	911.198.759	14.049.976	28.902.429
35 Pavia Via Cesare Battisti	23.679.722	24.418.864	235.000	240.000
36 Varese Via S.Michele	80.748.931	83.321.976	785.000	810.000
37 Rovigo Corso del Popolo acquisto '94	0	56.140.728	0	295.000
38 Brindisi Via Legnago	299.698.959	309.527.301	67.822.916	70.617.509
39 Bologna Viale Barozzi	2.916.294.091	1.348.671.228	0	7.765.000
TOTALI	15.418.258.256	16.962.144.225	3.253.752.784	2.566.021.237 *

*La differenza in più di L. 78.867.251 si riferisce all'importo compreso nel capitolo relativo alla "registrazione contratti"

Capitolo 3.08.02.0 - Interessi e premi su titoli a reddito fisso

L'accertamento per tale posta di bilancio e' risultato pari a L. 57.269.538.681, superiore per L. 3.269.538.681 a quanto preventivato per l'esercizio in esame, grazie all'attenta politica di investimento mobiliare effettuata dagli Organi con il supporto dell'area economico finanziaria.

Dell'intero ammontare accertato si riportano le seguenti specifiche:

- L. 49.606.925.137 per cedole e premi maturati sui titoli in portafoglio acquistati in attuazione dei piani d'impiego dei fondi disponibili.

- L. 7.662.613.544 per interessi realizzati su operazioni di impiego provvisorio di liquidità di cassa effettuate nel corso dell'esercizio 1994 (n. 18 operazioni a fronte di L. 2.117.199.444 per n. 10 operazioni effettuate nell'esercizio precedente) con evidente positivo riflesso sullo sviluppo delle entrate patrimoniali in rapporto ai contenuti costi di gestione per i quali pure occorreranno, a breve opportuni investimenti in termini di risorse e professionalità onde permettere un maggiore dinamismo nel settore.

In relazione a tale voce, deve specificare che nel corso dell'anno si è verificato un decremento della liquidità disponibile per l'acquisto di titoli in conseguenza dell'applicazione, imposta agli Enti di Previdenza, dell'art. 12 della iniqua Legge n. 243 del 19/7/1993, che ha determinato il trasferimento "forzoso" delle somme da acquisto titoli a versamento in deposito fruttifero vincolato in Tesoreria Centrale dello Stato (versamento di L. 18.331.575.000 effettuato in data 1/6/94 e versamento di L. 27.497.363.000 effettuato in data 30/11/94).

A detto investimento, imposto per il risanamento della finanza pubblica, la Cassa non ha potuto sottrarsi nonostante le iniziative intraprese, anche di concerto con gli altri Enti, per la soppressione della norma, che rende indisponibile per quattro anni le somme ad un tasso lordo dell'8,00%. Il cennato provvedimento ha determinato, sostanzialmente, una sorta di congelamento temporale del 25% del gettito contributivo degli iscritti che per sua natura è destinato, in parte, al pagamento delle prestazioni e in parte ad investimenti mobiliari.

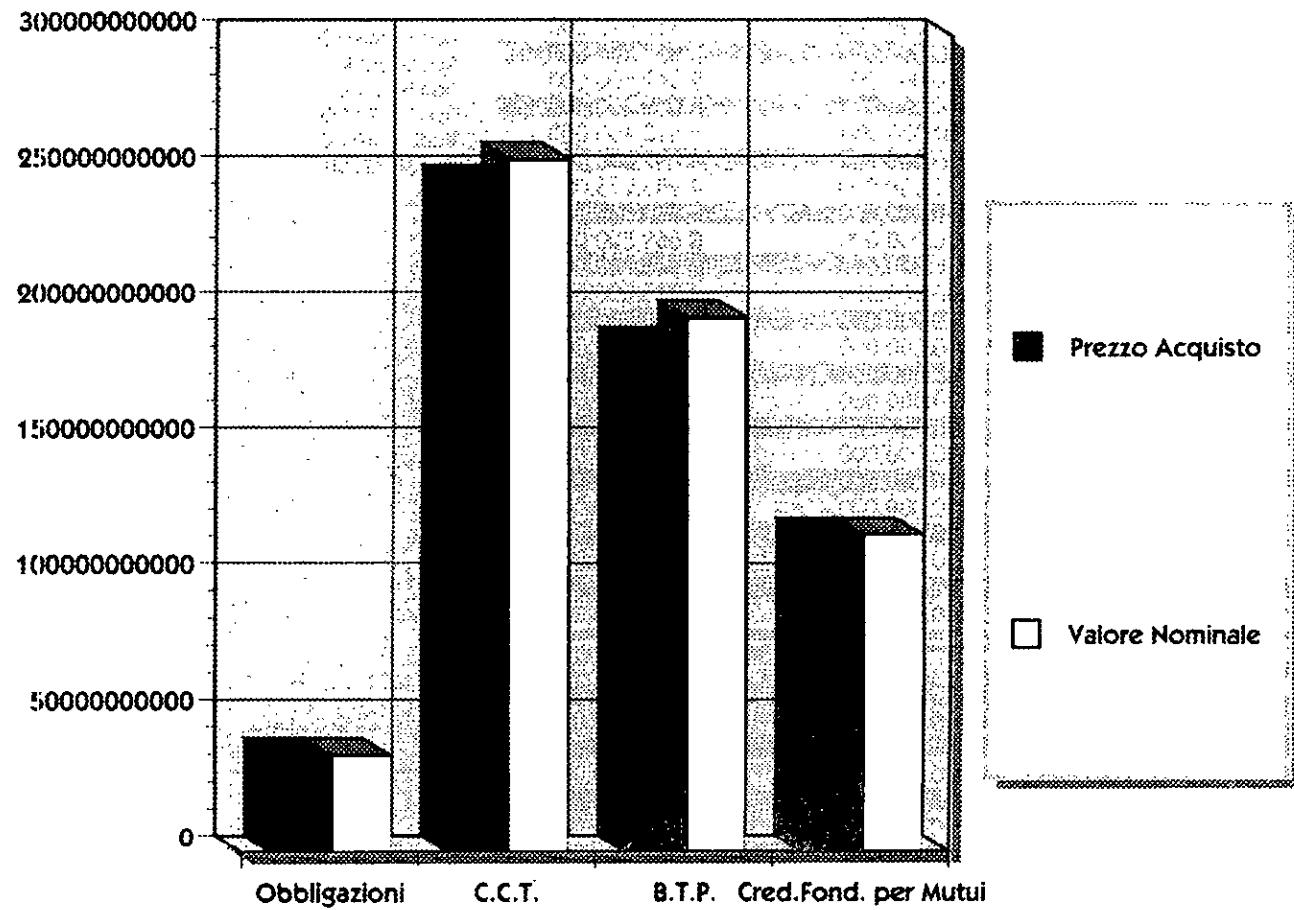
A maggior chiarimento si prospetta l'analisi dell'attuale portafoglio titoli, comprensivo delle obbligazioni fondiarie per mutui di cui si parlerà dettagliatamente nella parte illustrativa delle spese in conto capitale.

VALORI MOBILIARI (obbligazioni - C.C.T. - B.T.P. AL 31/12/1994)

LEGENDA TITOLI OBBLIGAZIONARI

tipo titolo	scadenza	valore nominale	prezzo acquisto
A	Varie	7.500.000	6.840.000
B	Varie	29.050.000	28.547.500
C	Varie	2.500.000	2.276.250
D	1995	1.170.000.000	1.026.090.000
E	1996	223.720.000	352.643.200
F	1996	500.000.000	919.100.000
G	2000	9.000.000.000	9.049.500.000
H	2000	8.000.000.000	8.068.000.000
I	2004	6.010.000.000	6.510.400.000
L	2004	5.000.000.000	4.975.000.000
M	2000	5.841.500.000	4.965.275.000
C.C.T.	01/02/95	30.000.000.000	29.910.000.000
C.C.T.	01/04/95	9.000.000.000	8.662.500.000
C.C.T.	01/05/95	3.000.000.000	2.816.700.000
C.C.T.	01/06/95	5.000.000.000	4.715.000.000
C.C.T.	01/07/95	10.000.000.000	10.000.000.000
C.C.T.	01/08/95	65.000.000.000	63.250.400.000
C.C.T.	01/09/95	10.000.000.000	9.730.000.000
C.C.T.	01/01/96	10.000.000.000	9.795.000.000
C.C.T.	01/05/96	20.000.000.000	18.900.000.000
C.C.T.	01/10/96	19.000.000.000	18.325.500.000
C.C.T.	18/02/97	10.000.000.000	9.600.000.000
C.C.T.	01/07/98	20.000.000.000	19.626.000.000
C.C.T.	01/10/98	10.000.000.000	9.807.000.000
C.C.T.	01/12/98	13.000.000.000	12.677.600.000
C.C.T.	01/08/99	15.000.000.000	13.770.000.000
C.C.T.	01/10/01	6.000.000.000	5.806.200.000
B.T.P.	01/01/96	3.000.000.000	2.980.500.000
B.T.P.	01/09/96	11.000.000.000	10.593.000.000
B.T.P.	01/05/97	10.000.000.000	9.600.000.000
B.T.P.	01/09/97	24.500.000.000	22.920.975.000
B.T.P.	01/11/97	42.085.000.000	39.203.220.000
B.T.P.	20/06/98	20.000.000.000	19.430.000.000
B.T.P.	18/09/98	25.000.000.000	24.312.500.000
B.T.P.	01/01/99	9.000.000.000	8.109.000.000
B.T.P.	01/09/01	20.340.000.000	19.943.370.000
B.T.P.	01/09/01	10.000.000.000	9.655.000.000
B.T.P.	01/10/03	9.800.000.000	9.800.000.000
B.T.P.	01/08/04	12.500.000.000	10.085.275.000
totale portafoglio		488.009.270.000	469.928.411.950
Cred.Fond. per mutui		116.729.685.000	116.729.685.000
TOTALE		604.738.955.000	586.658.096.950

Tipo A	B.N.L.	C.F. 68 ord. L	5,00%
Tipo B	CRPPLL	C.F. 69 ord.	6,00%
Tipo C	CR RM c/o Cassa DD.PP.	Cred.Fond.Ord.	6,00%
Tipo D	CRPPLL	OP 80/95 2	12,00%
Tipo E	IICF	OF 96 388	14,50%
Tipo F	MPASCHI	OF 81 1	13,00%
Tipo G	AZ FS	85/00 3	ind %
Tipo H	ENEL	85/00 2	ind %
Tipo I	SPAOLO	CA 84/04 29	16,00%
Tipo L	MPASCHI	CP 2004	9,75%
Tipo M	CREDIT		8,00%



Capitolo 3.08.03.0 - Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui.

L'accertamento corrispondente a detta voce e pari a L. 5.405.467.456 si è leggermente ridotto rispetto a quello dell'anno precedente a causa dell'abbassamento del tasso fisso di rendimento delle cartelle che a far data dall'1/7/94 è passato dall'8,20% al 7,70%.

Capitolo 3.08.04.0 - Interessi attivi e altri proventi su mutui ipotecari.

Va brevemente detto che sugli interessi da mutui, relativamente a quelli concessi negli anni passati direttamente dalla Cassa la somma accertata, pari a L. 1.508.606.216, è stata riscossa per L. 696.412.629 e resta da riscuotere per L. 812.193.587.

Tale ultimo importo com'è noto riguarda, per la massima parte, la rata scaduta il 31 dicembre che viene riscossa all'inizio dell'anno successivo.

Capitolo 3.08.05.0 - Interessi attivi su depositi e conti correnti.

L'entrata, accertata in complessive L. 4.018.683.956 si riferisce agli interessi semestrali maturati nel corso del 1994 sulle giacenze liquide depositate presso l'Istituto cassiere secondo il tasso attuale, tasso collegato al Prime Rate Abi. Si rammenta che l'andamento decrescente dei tassi d'interesse ha inciso anche sulle necessarie risorse liquide depositate che peraltro sono state oculatamente limitate alle necessità di pagamento previste mese per mese.

Capitolo 3.08.06.0 - Interessi attivi su prestiti al personale.

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 D.P.R. n. 509/79, e successive modificazioni, a seguito di apposita regolamentazione contrattata con le organizzazioni sindacali più rappresentative. L'importo accertato è stato di L. 72.077.452.

Capitolo 3.08.07.0 - Interessi attivi su mutui ipotecari al personale dipendente.

In tale voce si è accertata la somma di L. 31.707.690, interamente riscossa, inerente gli interessi dovuti per la concessione di mutui ipotecari al personale dipendente in applicazione della già cennata disciplina, prevista dalle citate norme.

Capitolo 3.08.08.0 - Utili da partecipazioni societarie.

Per tale voce l'accertamento complessivo riguarda gli utili conseguiti durante il 1993 e distribuiti al socio unico con verbale assembleare della Soc. Acquario e della Soc. S.I.L. che hanno rispettivamente concorso per L. 900.000.000 e per L.455.868.639.

A tali riscossioni deve pertanto sottrarre la somma di L. 135.587.000 quale ritenute sugli utili 1993 versate entro dicembre '94 per obbligo di legge e di cui la cassa matura un credito d'imposta.

La differenza accertata e rimasta da riscuotere al 31/12/1994 di L. 410.281.639 si riferisce agli utili netti 1993 relativi alla Soc. S.I.L. che li ha versati il 2/1/95.

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

L'entrata accertata, pari a complessive L. 5.199.510.237, si riferisce a:

- per L. 326.899.386 (capitolo 3.09.01.0) all'entità crescente, in parallelo con l'aumento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici, dei recuperi e rimborsi diversi;
- per L. 2.487.153.986 (capitolo 3.09.02.0) ai rimborsi spese, posti a carico dei locatari delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente, dovuti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della legge 392/78, riflettenti le spese anticipate dalla Cassa per il costo degli oneri e servizi inerenti le varie gestioni immobiliari e successivamente poste a carico degli inquilini;
- per L. 677.868.457 (capitolo 3.09.04.0) al recupero della maggiorazione del trattamento pensionistico secondo quanto previsto dall'art. 6 Legge n. 140/85 (benefici ex-combattentistici), anticipata da questo Ente agli aventi diritto e successivamente rimborsata dal Ministero del Tesoro;
- per L. 1.287.408.963 (capitolo 3.09.05.0) alla somma dei sempre più numerosi ratei di pensioni emessi e successivamente riaccreditati per decesso dei beneficiari.
- per L. 420.179.445 (capitolo 3.09.06.0) tassa sulla salute (L. 407/90 circ. Min. Tesoro n. 21/91).

CATEGORIA 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo accertato di L. 10.059.178.010 (di cui riscosse L. 3.326.067.565 e da riscuotere L. 6.733.110.445) risulta così ripartito:

- L. 58.791.566 (capitolo 3.10.01.0) corrispondente alla voce entrate eventuali;
- L. 147.000 (capitolo 3.10.02.0) per interessi di mora diversi;
- L. 1.137.024.963 (capitolo 3.10.03.0) corrispondente alle somme iscritte a ruolo per oneri e accessori di cui all'art. 18, comma 4, L. 773/82. Com'è ben visibile tale importo si è discostato dalla previsione a seguito dell'intenso lavoro di revisione delle posizioni degli iscritti, continuato anche dopo l'emissione del ruolo, che ha portato ai citati risultati;
- L. 6.838.863.178 (capitolo 3.10.04.0), per le sanzioni previste dall'art. 17 della legge di riforma con riguardo alla ritardata od omessa dichiarazione relativamente all'anno 1993. Tale voce presenta un lieve aumento che denota ormai la correttezza